REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO
LINEA PRUDENTE

1. ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

La Compagnia al fine di adempiere ai propri obblighi contrattualmente previsti ha costituito il Fondo Interno Assicurativo, di seguito Fondo Interno, collegato alla polizza.

Il Fondo Interno Assicurativo è denominato come segue:

- LINEA PRUDENTE

Il Fondo Interno Assicurativo costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Compagnia, nonché da ogni altro fondo gestito dalla stessa. Le attività finanziarie sottostanti il Fondo Interno sono di proprietà della Compagnia.

2. CARATTERISTICHE DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO E CRITERI DEGLI INVESTIMENTI

La gestione del Fondo Interno consiste nell'attuazione delle politiche di investimento di MEDVIDA PARTNERS che vi provvede nell'interesse di ciascun Contraente in conformità alle caratteristiche e al profilo di rischio del Fondo Interno.

Per una più efficiente gestione del Fondo Interno, la Compagnia ha delegato la gestione a ERSEL SIM S.p.A, Piazza Solferino 11 10121 – Torino, intermediario abilitato a prestare servizi inerenti alla gestione di patrimoni. La Compagnia mantiene tuttavia l'esclusiva responsabilità dell'attività di gestione dei Fondi stessi nei confronti dei Contraenti e loro aventi causa.

Il patrimonio dei Fondo Interno è investito negli attivi e, secondo i limiti, previsti dal Regio Decreto 1060/2015 del 20 novembre 2015 sulla regolamentazione, vigilanza e solvibilità delle imprese di assicurazione e riassicurazione applicabile alle Imprese di assicurazione istituite e operanti in Spagna. In particolare, alla data di redazione del presente regolamento, il Fondo Interno può essere investito in:

- OICR ed ETF (UCITS compliant) a norma della direttiva 85/611/CEE. Per quanto riguarda gli ETF legati alle materie (ETC) sono esclusi dall'universo investibile quelli legati alle materie prime agricole.
- Titoli e diritti negoziabili di debito con rating non inferiore a B o di capitale che una volta ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati nel quadro dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo (OCSE) siano oggetto di quotazione generalizzata e impersonale in un mercato regolamentato (mercato stabilito nel quadro dell'OCSE che soddisfano le condizioni richieste dalla direttiva 2004/39/CE).
- Azioni quotate sui mercati dei paesi OCSE.
- Strumenti finanziari derivati ai fini di copertura, prodotti strutturati e certificati con controparte un'entità finanziaria soggetta a vigilanza nello Spazio Economico Europeo, ed emessi da Stati, enti sopranazionali, da imprese pubbliche e/o private. La controparte deve avere un rating

minimo A ed in caso di garanzia del capitale investito non inferiore a BBB. In caso di rischio di credito l'emittente deve avere un rating AA (es. CDS) ed il sottostante non inferiore a B.

Si specifica che ciascun fondo interno potrà investire in parti di OICR promossi o gestiti dal Gruppo ERSEL fino ad un massimo del 100%.

Al fine di garantire un'operatività efficiente al Fondo Interno, la Compagnia si riserva la possibilità di detenere una parte minima del patrimonio in disponibilità liquide in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del fondo.

3. DESCRIZIONE DEL FONDO INTERNO ED OBIETTIVI DI INVESTIMENTO

Di seguito sono riportate le informazioni principali sulle caratteristiche del Fondo Interno:

LINEA PRUDENTE

Finalità: l'obiettivo principale del Fondo Interno è la crescita equilibrata del capitale e generare un rendimento (corretto per il rischio) superiore a quello del benchmark nel medio periodo.

Stile di gestione: lo stile di gestione sarà attivo destinando una quota minoritaria ad attività più rischiose, nella consapevolezza che ciò può comportare maggiori rischi e quindi la sopportazione di una maggiore variabilità, anche in negativo, dei risultati ottenibili rispetto ad investimenti sia diretti sia tramite quote di OICR, orientati prevalentemente alla pura redditività da interessi.

Il portafoglio sarà costruito e gestito in base allo scenario di riferimento, alle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari, in coerenza con le politiche di investimento intrinseche della linea e sottoposto al controllo continuo della performance e del rischio, grazie all'attività svolta dal risk management, attraverso tecniche statistiche di ottimizzazione e monitoraggio dei rischi assunti. Aggiustamenti tattici di breve periodo vengono effettuati periodicamente in funzione delle mutevoli condizioni di mercato (attese di rendimento, rischi statistici, correlazioni dei diversi investimenti).

Composizione: il patrimonio del Fondo Interno sarà investito nelle seguenti categorie di strumenti finanziari:

- Titoli rappresentativi del capitale di rischio (massima esposizione per ogni singolo titolo su capitalizzazione di mercato pari al 2%), o titoli convertibili in capitale di rischio, in misura massima del 30% del patrimonio gestito, aventi prevalentemente capitalizzazione medio-alta;
- Titoli di debito emessi da emittenti sovrani o enti sovranazionali sino al 100% del patrimonio gestito, aventi rating assegnato da agenzie di valutazione indipendenti prevalentemente uguale o superiore a "investment-grade";
- Titoli di debito emessi da emittenti societari sino ad un massimo del 40% del patrimonio gestito, aventi rating assegnato da agenzie di valutazione indipendenti prevalentemente uguale o superiore a "investment-grade";
- Nel rispetto dei limiti agli investimenti sopra indicati possono essere utilizzate quote ed azioni emesse da OICR o ETF (con esclusione degli ETF con sottostanti materie prime alimentari) assoggettati alle disposizioni delle direttive dell'Unione Europea (c.d. OICR armonizzati) fino al 100% del patrimonio gestito;

Gli strumenti finanziari sopra indicati devono essere:

- denominati prevalentemente nelle seguenti valute: euro, sterlina, dollaro USA, dollaro canadese, dollaro australiano, yen, franco svizzero.
- negoziati sui mercati regolamentati;
- prevalentemente quotati in mercati regolamentati nelle seguenti aree geografiche: Europa, America, Asia-Pacifico e residualmente quotati in Paesi Emergenti;
- prevalentemente emessi da emittenti sovrani, enti sovranazionali, emittenti societari;
- potenzialmente diversificati in tutti i settori industriali di seguito riportati: energia, beni materiali, industria, beni voluttuari, beni di prima necessità, salute, finanza, informatica, servizi di telecomunicazione, servizi di pubblica utilità.

L'esposizione complessiva al rischio di cambio non potrà avere un valore superiore al 50% del patrimonio gestito. Il patrimonio gestito potrà avere una volatilità media fino ad un massimo del 10%.

Nel rispetto dei suddetti parametri potranno essere utilizzati strumenti finanziari ad elevata volatilità.

La leva finanziaria massima consentita sul patrimonio gestito è pari all'1.

Il patrimonio investito in titoli di debito avrà una durata finanziaria media fino ad un massimo di 8 anni.

Benchmark: Il parametro oggettivo di riferimento è così composto:

- 30% BofA ML EMU Direct Government Index (all)
- 5% BofA ML Global Government Bond Index II
- 5% JPM GBI EM Bond
- 15% BofA ML EMU Corporate Large Cap Index
- 10% BofA ML Euro Government Bill Index
- 9% MSCI World EUR
- 8% MSCI World EUR Hedged
- 3% MSCI EM EUR
- 15% Hfrx Glb Hedge Eur

Volatilità Massima: 10%

Profilo di Rischio: Medio

Valuta di denominazione: Euro

Orizzonte temporale dell'investitore: 3 anni

Operazioni in strumenti derivati: Uso di strumenti finanziari derivati con finalità di copertura.

4. SPESE, ONERI E COMMISSIONI

Le spese a carico di ciascun Fondo Interno sono rappresentate da:

- oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività del Fondo ed ulteriori oneri di diretta spettanza non quantificabili a priori in quanto variabili;
- spese per l'attività di revisione svolta dalla società di revisione in relazione al giudizio sul rendiconto del Fondo Interno;
- il compenso riconosciuto alla banca depositaria per l'incarico svolto e prelevato dalle disponibilità del Fondo Interno
- commissioni gravanti sui fondi/comparti sottostanti al Fondo Interno: gli OICR nei quali investe il Fondo Interno prevedono dei costi in funzione del tipo di OICR espressi in misura percentuale pari al 2,5% annuo massimo a titolo di spese di gestione. Tali spese, che gravano indirettamente sul valore unitario della quota del Fondo Interno, sono trattenute direttamente dalla società che gestisce l'OICR stesso.

5. CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO

Il valore unitario della quota del Fondo Interno, espresso in euro, è calcolato quotidianamente dividendo l'ammontare complessivo degli investimenti del Fondo, calcolato in base al valore di mercato delle attività disponibile il giorno del calcolo e al netto delle spese che gravano direttamente sul fondo interno di cui all'articolo 4 del presente Regolamento e di altre passività, per il numero delle quote riferite allo stesso.

Il valore delle quote, così determinato, è pubblicato giornalmente sul sito internet della Compagnia www.medvidapartners.it

La valorizzazione degli strumenti finanziari è effettuata secondo i seguenti criteri:

(a) per gli strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati (in mercati di Stati appartenenti all'OCSE istituti, organizzati e disciplinati da disposizioni adottate o approvate delle autorità competenti in base alle leggi in vigore nello Stato in cui detti mercati hanno sede), il prezzo è quello ivi rilevato nell'ultimo giorno di mercato aperto del periodo di riferimento. Nel caso di strumenti finanziari negoziati presso più mercati, il prezzo da prendere a riferimento è quello del mercato su cui i titoli risultano maggiormente trattati. Nel caso in cui nell'ultimo giorno di mercato aperto del periodo di riferimento non sia rilevato alcun prezzo, sono adottati i criteri di valutazione di cui alla lettera b);

(b) per gli strumenti finanziari non negoziati nei mercati di cui alla lettera a), il prezzo è determinato con riferimento al presumibile valore di realizzo sul mercato individuato su un'ampia base di elementi di informazione, oggettivamente considerati dalla Società di Gestione, concernenti sia la situazione dell'emittente sia quella del mercato; per gli strumenti finanziari derivati non negoziati nei mercati (c.d. O.T.C.), la valutazione è effettuata con riferimento alle condizioni di mercato (c.d. "mark to market");

(c) per i titoli trattati al "corso secco", il prezzo è espresso al "corso secco", con separata evidenziazione del rateo di interesse maturato;

(d) per i titoli "zero coupon" il prezzo è comprensivo dei ratei di interesse maturati;

(e) per i titoli negoziati sui mercati di cui alla lettera a) e sospesi dalle negoziazioni in data successiva all'acquisto, l'ultimo prezzo rilevato è rettificato sulla base del minore fra tale prezzo e quello di presunto realizzo, calcolato secondo il motivato e prudente apprezzamento della Società di Gestione. Trascorso un anno dal provvedimento di sospensione, i titoli sospesi sono valutati sulla base dei criteri previsti per quelli non negoziati in mercati regolamentati; analoga valutazione deve essere effettuata per i titoli sospesi acquisiti dopo la data di sospensione.

(f) per le quote e le azioni emesse da organismi di investimento collettivo, il valore coincide con l'ultima valorizzazione rilevata nel periodo di riferimento;

(g) per gli strumenti finanziari denominati in valuta estera, il prezzo, individuato per le diverse categorie secondo i criteri sopra indicati, è espresso in Euro applicando i relativi cambi rilevati nello stesso giorno di chiusura del rendiconto. Per i titoli espressi in valute diverse da quelle di conto valutario, il controvalore è determinato arbitrando sui cambi accertati in mercati aventi rilevanza e significatività internazionale;

(h) per le operazioni in strumenti finanziari con regolamento differito, il prezzo deve essere attualizzato al tasso di interesse di mercato, privo di rischio, corrispondente alla stessa scadenza di quella di regolamento.

La valutazione degli strumenti finanziari di cui è composto il Patrimonio è effettuata quotidianamente.

6. ATTRIBUZIONE DELLE QUOTE

Il numero di quote assegnate al contratto si ottiene dividendo il premio netto versato per il valore unitario della quota relativo al Fondo Interno prescelto disponibile alla data di conversione del premio in quote.

7. MODIFICHE AL PRESENTE REGOLAMENTO

La Compagnia allo scopo di perseguire gli interessi dei Contraenti si riserva di modificare il presente Regolamento a seguito di variazioni della normativa primaria e secondaria ad esso applicabile, ovvero di mutati criteri gestionali del Fondo Interno. In tal caso ciascun Contraente sarà tempestivamente informato in merito alle modifiche.

8. LIQUIDAZIONE ANTICIPATA DEL FONDO INTERNO

La Compagnia, nell'interesse del Contraente e previa comunicazione allo stesso, si riserva il diritto di liquidare il Fondo Interno. Tale facoltà potrà essere esercitata qualora il patrimonio del Fondo risultasse non sufficiente per garantire un'ottimizzazione dei risultati dello stesso fondo. In tal caso la Compagnia informerà per iscritto il Contraente.

9. REVISIONE CONTABILE

La verifica contabile del Fondo avviene nell'ambito della revisione generale dei conti della Compagnia, da parte della società di revisione incaricata.